

la pioggia bagna gli alberi e cade a terra
nuvole scure coprono il sole che torna a splendere
il vento soffia su tutto ciò che incontra
il mare ripete il suo moto infinito
la vita nasce e muore
e noi per un attimo a guardare

Come foco nasce e avvampa
scioglie il gel dei di' futuri
come foco ammalia e incanta
uomini miseri e sicuri
Pur se fuggi e vai lontano
a non udir la sua sirena
ogni luogo a te e' vano
perche' in cuor porti la pena
Lui sol sa come si move
nel brillar di mille luci
soffri e piangi ad ogni ove
ma non toccar.. senno' ti bruci.

il vento piega tutto ciò che incontra
la pioggia bagna gli alberi e torna a terra
il mare ripete il suo moto infinito
nuvole scure coprono il sole che torna a splendere
la vita nasce e muore
e noi, per un attimo, a guardare

Quando canuta e stanca mi prendevi sulle ginocchia, ancora mamma
Quando dal tuo seno ho succhiato la vita
Quando ho capito che la tua bocca dà più che parole
Quando sei entrata nella mia vita per non uscire mai più
Quando passi la tua mano sui capelli di nostro figlio
Quando capisci le parole che non dico
Quando i tuoi occhi abbattono le mie certezze
Quando torna l'amore e mi spavento di gioia
Quando, guardando la pioggia cadere, una lacrima ti esce dal cuore..
Allora sei la donna che amo

La montagna che copre i sentimenti diventa un vulcano,
il mare che spegne la passione diventa un deserto,
la notte che oscura la luce dei tuoi occhi diventa un'alba,
le radici che trattengono l'amore diventano una rosa.

Se potessimo vederci con gli occhi vivi dei nostri vent'anni,
se potessimo vederci con gli occhi grandi dei nostri figli,
se potessimo vederci con gli occhi stanchi dei nostri vecchi,
se potessimo vederci con gli occhi tristi di chi non ha pane
allora riusciremo di nuovo a volare.

A chi sa respirare l'odore del tufo,
a chi batte il cuore per i propri colori,
a chi sa scaldarsi del tepore di un cavallo,
a chi perde la testa al tuono del mortaretto
a chi sa piangere di gioia.